

AMBITO TERRITORIALE N. 12

COMUNE CAPOFILA: *Pozzuoli*

COMUNI RIENTRANTI NELL'AMBITO: *Pozzuoli – Bacoli – Monte di Procida*

**Gestione del Servizio di educativa domiciliare per le famiglie beneficiarie del REI/RdC Azione
A Codice A.1.c.2**

Fondi PON Inclusion FSE 2014 - 2020 - Convenzione di Sovvenzione AV3-2016-CAM_24

**Disciplinare per l'Affidamento mediante Procedura (RdO) con il criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016
CUP B21H17000240006 CIG 8084868422**

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Pozzuoli in qualità di Ente Capofila dell'ambito territoriale N12, Via Tito Livio n.2, Rione Toiano Pozzuoli – Napoli – Italia cap 80072 - telefono 081/8551111 – fax 081/8046012 sito internet www.comune.pozzuoli.na.it e www.ambiton12pozzuoli.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO

La concessione riguarda la gestione del Servizio di educativa domiciliare per le famiglie beneficiarie del REI/RdC Azione A Codice A.1.c.2;

In linea generale dovranno essere assicurate le prestazioni che consentano il perseguimento delle seguenti finalità:

- Sostenere i minori in difficoltà ed il loro nucleo familiare attraverso un percorso educativo teso a restituire alla famiglia le naturali competenze genitoriali
- aiutare il minore e la sua famiglia attraverso processi di aiuto individualizzati mirati a prevenire l'inadempienza scolastica e favorire il successo scolastico
- aiutare le giovani coppie che versano in situazioni di carico psico-sociale per il sostegno al loro ruolo genitoriale, attraverso le figure educative preposte
- integrazione del minore favorendo la partecipazione ad attività sportive, sociali, ricreative;
- prevenzione della salute del minore attraverso il sostegno educativo alla cura del sé
- favorire la permanenza del minore con difficoltà familiari nel nucleo di origine evitando interventi di istituzionalizzazione
- utilizzare modalità di lavoro di équipe anche con i Servizi Sociali professionali territoriali
- predisporre e utilizzare strumenti idonei alle attività (P.E.I. – Scheda di valutazione – Scheda di osservazione.....)
- relazionare, rispetto ai casi, periodicamente ed obbligatoriamente ai Servizi Sociali Professionali Territoriali

Il servizio è rivolto ad almeno n.90 minori appartenenti a nuclei familiari dell'Ambito territoriale N12 beneficiari del REI/RdC

Deve essere assicurato mediante la seguente tipologia di interventi da effettuarsi prevalentemente presso la dimora dell'utente e comunque nel territorio dei comuni dell'Ambito:

- affiancamento alla funzione educativa dei genitori
- sostegno al minore per il riequilibrio del suo percorso scolastico
- attivazione di momenti ludici finalizzati alla crescita delle competenze del minore
- fruizione guidata di programmi televisivi
- rinforzo dei modelli comportamentali per l'integrazione nel gruppo dei pari
- rinforzo dei modelli comportamentali per la salute fisica e l'igiene personale
- sostegno all'autonomia personale
- affiancamento ai genitori durante i colloqui con insegnanti, istruttori e altri operatori

- ❑ affiancamento ai genitori durante la partecipazione del minore ad iniziative spettacolari, culturali, sportive e di tempo libero rivolte all'infanzia e all'adolescenza
- ❑ altri interventi a valenza educativa o di accudimento che si rendessero necessari ai fini di una prestazione individualizzata
- ❑ accesso e regolamentazione unica per tutti i Comuni

Il servizio deve essere a disposizione dell'utenza, per quanto riguarda l'attività educativa, in maniera coerente con i singoli Progetti Educativi Individualizzati (P.E.I.);

Il servizio deve essere garantito attraverso l'indispensabile apporto delle seguenti figure professionali:

- 1 Sociologo Coordinatore
- 2 Sociologi
- 6 Educatori professionali

Il coordinamento degli interventi, la supervisione, la rendicontazione ed il monitoraggio sono assicurati dall'Ufficio di Piano.

3. CATEGORIA DEL SERVIZIO E CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Categoria 25 CPV 85310000-5

CUP B21H17000240006 - CIG 8084868422

4. IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo del servizio a base di gara, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 del Codice, è di € 337.575,55 compreso IVA;

Il corrispettivo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura necessarie alla realizzazione del servizio per l'intera durata dell'appalto, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura di materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente le attività di formazione, il personale esperto impiegato e quant'altro necessario all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compreso l'eventuale utile di impresa.

Le attività del Servizio dovranno terminare entro il 31.11.2020 secondo la tempistica prevista dal cronoprogramma della progettazione dell'Azione A - Servizio di educativa territoriale, salvo diversa indicazione ed autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione.

Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì con i seguenti costi CCNL Cooperative Sociali per le prestazioni degli operatori:

- 1 Sociologo Coordinatore Cat. F1 – ore 1768 - Costo/h € 25,74
- 2 Sociologi Cat. E2 – ore 3120 - Costo/h € 22,33
- 6 Educatori professionali Cat. D2 – ore 9360 - Costo/h € 20,82

E' stabilito che ove mai dovesse intervenire una riduzione del finanziamento ovvero una richiesta di diversi standard organizzativi il Servizio, sia per le prestazioni richieste, sia per i compensi a fronte di esse riconosciuti, sarà rimodulato e ricalibrato proporzionalmente al finanziamento concesso, tenendo conto dell'offerta della Ditta aggiudicataria e della normativa vigente in materia senza che ciò possa determinare alcuna ragione risarcitoria e/o di indennizzo a carico dell'Amministrazione.

Il pagamento viene effettuato a seguito di presentazione di fatture in formato elettronico.

5. PROCEDURA DI SCELTA ED AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento del Servizio avverrà mediante procedura RDO e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016; valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) *Per il progetto massimo 70 punti così ripartiti:*

- Qualità del servizio: fino a 40 punti;
- Qualità organizzativa: fino a 30 punti;

b) *Per l'offerta economica fino a 30 punti così ripartiti:*

- Prezzo più basso offerto sull'importo a base di gara: massimo **30 punti** attribuiti secondo la seguente formula:
$$\text{Punteggio offerta in esame} = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 30}{\text{Prezzo offerto in esame}}$$

Detto punteggio è calcolato sul prezzo complessivo offerto in esame, dichiarato nell'Allegato "Offerta Economica"

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici iscritti al ME.PA., di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e di cui alla legge regionale 11/2007:

- gli organismi della cooperazione;
- le cooperative sociali;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- altri soggetti sociali senza scopo di lucro;
- altri soggetti privati.

Le organizzazioni di volontariato possono partecipare in affiancamento ai soggetti sopra indicati.

Ove ai fini della partecipazione alla gara fosse costituita una rete operativa con l'apporto di una Associazione di volontariato, la stessa concorre con i soggetti costituenti la rete, per il possesso del requisito dell'esperienza per un massimo di un (1) anno;

I requisiti minimi di partecipazione sono:

- a) *(per i partecipanti a ciò obbligati)* iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;
- b) *(se cooperative sociali)* iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Gli Enti con sede legale in altre regioni devono possedere l'iscrizione in albi analoghi, laddove previsti;
- c) *(per le associazioni di volontariato)* iscrizione all'albo Regionale del volontariato;
- d) *(per le O.N.G. organizzazioni non governative)* idoneità ai sensi della legge n. 49 del 26.2.1987;
- e) esperienza, nel settore di attività del presente Disciplinare, di almeno tre anni ai sensi del punto 7 comma f della delibera di Giunta Regionale n.1079 del 15/3/02 di adozione degli indirizzi di affidamento delle attività della rete di protezione sociale;
- f) possesso della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001;
- g) possesso degli altri idonei sottoelencati requisiti di carattere organizzativo e finanziario, da dichiararsi in sede di gara e da comprovare successivamente, meglio descritti nello schema di dichiarazione allegato A al presente bando:
 - 1) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera e che non è in corso alcuna delle predette procedure;
 - 2) che non è mai stata pronunciata, nei confronti del partecipante, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
 - 3) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
 - 4) di accettare tutte le condizioni del Disciplinare e del Capitolato Speciale relativo al servizio in oggetto;

5) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;

6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

7) di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti ditte consorziate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna ditta);

8) di aver svolto per conto delle P.A. Progetti attinenti al Disciplinare di gara nell'ultimo triennio (2016-2018) per un importo complessivo del triennio pari ad almeno l'importo dell'appalto anche se maturato per un solo anno;

Il concorrente dovrà indicare per ciascun progetto il soggetto l'Ente proponente, il soggetto gestore, il periodo in termini di mesi impegnati per iniziativa, dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento, nonché il relativo importo per ogni singola attività svolta);

9) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

10) che l'Impresa **non** è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (non è necessario allegare alcuna certificazione) **oppure** che l'Impresa è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori superiore a 15 e di essere pertanto in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (allegare dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione – Circolare n° 10 del 28/03/03)

11) di applicare ai propri addetti gli accordi economici e normativi della contrattazione nazionale del settore e i contratti integrativi vigenti;

12) (*se soggetto singolo*): di aver effettuato, nell'arco dell'ultimo triennio (2016-2018), servizi per un importo pari ad almeno l'importo dell'appalto, anche se maturato per un solo anno, nel settore di attività del presente bando di gara o in attività corrispondenti o analoghe all'oggetto dell'appalto;

(*se impresa in associazione temporanea*): di aver effettuato, nell'arco dell'ultimo triennio (2016-2018), servizi per un importo pari ad almeno l'importo dell'appalto anche se maturato per un solo anno, nel settore di attività del presente bando di gara o in attività corrispondenti o analoghe all'oggetto dell'appalto così ripartito:

- 40% almeno dell'importo (per l'impresa capogruppo)

- 60% dell'importo (per le imprese mandanti) complessivamente ognuna deve possedere almeno il 30% ;

(*in caso di costituzione di rete con associazione di volontariato*) di aver effettuato, nell'arco dell'ultimo triennio (2016-2018), servizi per un importo pari ad almeno l'importo dell'appalto, anche se maturato per un solo anno, nel settore di attività del presente bando di gara o in attività corrispondenti o analoghe all'oggetto dell'appalto.

Per attività corrispondenti o analoghe si intende che l'appalto deve aver riguardato l'utilizzo di tutte le figure professionali richieste o non meno di 4 Educatori professionali, 2 Sociologi, anche ricorrendo all'avvalimento;

di avvalersi, in caso di consorzio stabile, delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate col criterio del cosiddetto "cumulo alla rinfusa";

13) che la ditta presenti n.2 referenze bancarie, rilasciate da più Istituti di Credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n.385/93, che attestino la solidità finanziaria dell'Impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari.

N.B. nel caso di partecipazione alla gara in RTI, Consorzio Ordinario o Aggregazione di Imprese di rete, le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna Impresa;

14) che la ditta dispone (o si impegna a disporre) del personale necessario all'effettuazione del servizio in appalto, avente la necessaria professionalità;

15) di stipulare Polizza assicurativa contro i rischi professionali RCO ed RCT, di cui all'art. 83, comma 4 lett. c, del D.Lgs. 50/2016

16) (per le altre Associazioni o Enti) estremi dell'atto costitutivo, del decreto di riconoscimento se riconosciute, finalità dello statuto.

Ai sensi e per gli effetti della delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 03.11.2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo pari ad euro 35,00 secondo una delle modalità indicate dall'Autorità per la vigilanza:

1. registrandosi al nuovo servizio di riscossione, all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>, inserendo il codice CIG indicato all'art. 3 del bando e seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

OPPURE

2. il sistema produrrà un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a riceverne il pagamento.

L'attestazione del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Le concorrenti sono tenute al rispetto di tutti gli obblighi di cui al protocollo di legalità, sottoscritto da questa stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it>. Le dichiarazioni rese, ai sensi del protocollo di legalità, riportate nell'allegato A, devono essere espressamente accettate e sottoscritte dalle partecipanti alla gara.

Il concorrente che intende avvalersi dei requisiti di un'impresa ausiliaria deve fornire dichiarazione congiunta.

7. ELABORATI DI GARA

La documentazione di gara è disponibile sul portale www.acquistiinretepa.it e può essere visionata anche sui siti Internet Istituzionali: www.comune.pozzuoli.na.it e www.ambiton12pozzuoli.it

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere composta dalla **documentazione amministrativa** che consiste in istanza e dichiarazioni conformi all'allegato A, DGUE compilato in formato elettronico (fruibile sul sito internet <https://ec.europa.eu/tools/espdlang=it>) cauzione provvisoria di cui al successivo al punto 16, Capitolato Speciale di appalto e Disciplinare di gara sottoscritti in segno di accettazione, da **un'offerta tecnica** (progetto) e da **un'offerta economica**. **L'offerta tecnica o progetto**, pena l'esclusione, deve essere redatta sull'apposita scheda **allegato B**, rispettando l'esigenza di sintesi rappresentata dalla stazione appaltante che la richiede. **L'offerta economica**, deve essere perfettamente conforme all'**allegato C**. Tutta la documentazione e le offerte devono essere inviate digitalmente sul MEPA con apposizione di firma digitale certificata da parte del legale rappresentante o dal titolare della ditta concorrente, presentate in n.3 distinte buste telematiche.

La busta telematica contenente il "progetto" e la busta contenente l'"offerta economica", andranno inserite, unitamente all'istanza di partecipazione e relative Dichiarazioni (all. A), al Formulario DGUE, alla cauzione provvisoria di cui al punto 16, al Disciplinare di appalto e al Capitolato Speciale, sottoscritti in segno di accettazione, nel plico telematico esterno, recante la denominazione dell'impresa, l'indirizzo e il recapito telefonico e sul quale deve essere scritto:" Documenti ed Offerta per la Gestione del Servizio di educativa domiciliare per le famiglie beneficiarie del REI/RdC Azione A Codice A.1.c.2 Fondi PON Inclusione FSE 2014 – 2020"

Si ribadisce che, l'istanza di partecipazione e relative Dichiarazioni (all.A), nonché il Formulario DGUE non devono essere inseriti, **a pena di esclusione** nelle due buste telematiche contenenti il Progetto (all.B) e l'Offerta Economica (all.C).

La documentazione di gara è disponibile sul portale www.acquistiinretepa.it e può essere visionata anche sui siti Internet Istituzionali www.comune.pozzuoli.na.it e www.ambiton12pozzuoli.it

Il Plico, così formato, deve essere inoltrato telematicamente, **pena l'esclusione dalla stessa**, entro e non oltre le ore 12:00 del **20/12/2019**.

a) PROGETTO:

Il progetto analitico di gestione del Servizio, redatto in lingua italiana, in linea con le modalità e le caratteristiche di massima individuate al punto 2 del presente disciplinare, deve essere corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Esso deve consistere in una relazione, che è oggetto di valutazione da parte della Commissione, articolata secondo quelli che sono gli elementi di valutazione, come di seguito descritti:

a1) Qualità del servizio fino a 40 punti:

Capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità, coerenza logica progettuale, chiarezza nella definizione degli obiettivi, innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie, forme e modalità di monitoraggio, capacità di apportare valore aggiuntivo, valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza

A2) Qualità organizzativa fino a 30 punti:

Presenza di sedi operative, dotazione strumentale, capacità di contenimento del turn over del personale, strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro, esperienza pregressa rispetto alle attività previste nell'oggetto del Disciplinare, capacità di attivare modalità operative in collaborazione con i servizi sociali territoriali, con la rete dei servizi pubblici e privati e con l'Associazionismo, adattabilità e flessibilità nel rispondere ai bisogni

Per la valutazione delle caratteristiche tecniche del progetto, la Commissione giudicatrice utilizza come strumento la seguente griglia, le cui specifiche articolazioni sono elaborate nel rispetto dei fattori e dei punteggi stabiliti dal presente bando di gara, ai sensi della DGRC n°1079/2002 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007(G.U. n. 111 del 15/5/07).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- Qualità del Servizio max 40 punti: Elementi di valutazione art. 8. a.1) del bando

D	Capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità	max 3 p.
D	Coerenza logico progettuale	max 3 p.
D	Chiarezza nella definizione degli obiettivi	max 3 p.
D	Innovatività rispetto all'accessibilità dell'offerta e alle metodologie	max 6 p.
D	Forme e modalità di monitoraggio	max 5 p.
T	Capacità di apportare valore aggiuntivo	max 15punti (<i>punti 3 per ciascun servizio migliorativo/aggiuntivo</i>)
D	Valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza	max 5 p.

- Qualità organizzativa max 30 punti Elementi di valutazione art. 8 a.2) del bando

T	Presenza di sede operativa	max 2 p. (<i>1 punto per ogni sede operativa</i>)
D	Dotazione strumentale	max 2 p.
D	Capacità contenimento turn over del personale	max 3 p.
D	Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro	max 5 p.
T	Esperienza pregressa rispetto alle attività previste nell'oggetto del Disciplinare	max 10 p (<i>punti 2 per ogni esperienza</i>)

T	Capacità di attivare modalità operative in collaborazione con i servizi sociali territoriali, con la rete dei servizi pubblici e privati e con l'Associazione	max 5 p (<i>punti 1 per ogni protocollo di intesa/accordo di collaborazione</i>)
D	Adattabilità e flessibilità nel rispondere ai bisogni	max 3 p.

I sub-criteri suindicati sono distinti in Tabellari (T) e in Discrezionali (D).

Per l'attribuzione dei punteggi Tabellari i Commissari si limiteranno a ponderare il numero effettivo di soluzioni offerte dal concorrente moltiplicandole per il fattore indicato tra parentesi, nei limiti del sub-punteggio massimo previsto.

Per l'attribuzione dei punteggi Discrezionali, invece, la Commissione si atterrà al cd. Metodo aggregativo compensatore, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

Dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n= numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

\sum_n = sommatoria

I coefficienti V_{ai} sono determinati, per quanto riguarda la valutazione degli elementi tecnici proposti di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 (zero) e 1 (uno), calcolati da ciascun commissario.

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base a diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,0
Più che buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Meno che mediocre	0,40
Insufficiente	0,3
Meno che insufficiente	0,2
Poco più di nullo	0,1
Nulla	0,00

Dopo l'attribuzione di ogni punteggio, la Commissione determinerà la media dei giudizi rapportandoli al valore massimo stabilito per il coefficiente massimo del sub-criterio.

Applicata la formula suindicata sarà attribuito, a ciascun concorrente, il sub-punteggio.

Non è prevista la parametrizzazione.

b) OFFERTA ECONOMICA

Essa deve essere perfettamente conforme, pena esclusione, all'**allegato C** del presente Disciplinare - redatta in lingua italiana, in bollo (se dovuto) e contenere, sia in cifre che in lettere, il **ribasso** in cifra e in percentuale offerto sull'importo a base d'asta e **l'importo complessivo** offerto, scaturente da detto ribasso percentuale, il tutto senza abrasioni o correzioni di sorta (in caso di discordanza è ritenuta valida l'indicazione in lettere)

9. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della partecipazione alla gara, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive conformi all'allegato A del presente Disciplinare, unitamente al DGUE compilato in formato elettronico, alla cauzione provvisoria di cui al punto 16, al Capitolato speciale di appalto e al Disciplinare sottoscritti in segno di accettazione, all'offerta tecnica "Progetto" all. B, all'offerta economica all. C, formano parte integrante e sostanziale del presente bando di gara e devono essere inviate digitalmente sul MEPA con apposizione di firma digitale certificata da parte del legale rappresentante o dal titolare della ditta concorrente.

10. AVVERTENZE

1. Si precisa che non è comunque consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, **a pena di esclusione** di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, **a pena di esclusione** di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.
2. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo, sia economico.
4. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di *e-Procurement*).

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE - OPERAZIONI DI GARA

Le offerte sono valutate da un'apposita Commissione giudicatrice nominata dal dirigente del Servizio di Protezione Sociale del Comune Capofila. La Commissione di gara, appositamente costituita, in seduta pubblica, provvede all'espletamento della procedura informatica ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata.

La Commissione di gara, in sedute riservate valuta le caratteristiche tecniche dei progetti presentati dai concorrenti ammessi alla gara, per l'attribuzione del punteggio di cui al punto 8 a).

La Commissione in seduta pubblica procede all'apertura delle offerte economiche e all'esame della loro regolarità, in relazione a quanto previsto dai punti 5b e 8b, procedendo quindi all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

A seguito dei verbali redatti da questo organismo, il Dirigente del Servizio di Protezione Sociale del Comune Capofila, provvede alla relativa aggiudicazione.

12. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nonché i **consorzi che partecipano per le loro consorziate**, ai sensi e con le modalità indicate dall'articolo 45 lettera d del D.Lgs. 50/2016. In entrambi i casi, le singole imprese devono essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'impresa singola. I requisiti di cui al punto 6 lettera e-

devono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo (o dal consorzio) e la restante percentuale 60% cumulativamente dalla o dalle mandanti (o delle imprese consorziate che eseguiranno la fornitura), ciascuna delle quali deve possedere almeno il 30% dei requisiti richiesti. I raggruppamenti e i consorzi devono specificare in sede di presentazione dell'offerta economica le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese associate o consorziate e contenere per i raggruppamenti l'impegno di conferimento, in caso di aggiudicazione, di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Anche in fase di esecuzione devono essere rispettate le percentuali sopra indicate (capogruppo almeno 40% della fornitura, ecc).

Ogni impresa componente il raggruppamento ed ogni impresa consorziata deve presentare l'istanza di partecipazione conforme all'allegato A. Le comunicazioni inerenti la gara, vanno fatte solo all'impresa capogruppo in caso di ATI o al Consorzio. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è vietato ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare al RUP, mediante l'utilizzo della corrispondente funzione del portale, prima della scadenza del termine fissato nel portale stesso. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

13. PROCEDURE ED OBBLIGHI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n.50/2016, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n.3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, in conformità alle procedure e agli obblighi indicati dal Protocollo di Legalità – anno 2007, sottoscritto da questo Ente con la Prefettura di Napoli, attiva le seguenti procedure:

13.a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/1998, sul conto delle imprese interessate, aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati previsti dall'all. 4 al Decreto legislativo 490/94;

13.b) decorsi 45 giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui al D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia del valore interdettivi, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, rende operativa la specifica clausola che prevede espressamente la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdettivi, sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite (la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile);

13.c) fuori dalle ipotesi disciplinate dal precedente punto 13.b), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto;

13.d) si riserva la facoltà di non stipulare il contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

13.e) provvede alle comunicazioni di cui all'art. 79 della legge regionale n. 3/07, all'osservatorio regionale e trasmette, in via telematica, alla Camera di Commercio l'elenco

delle ditte partecipanti alla gara di appalto, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatrici.

Le ditte concorrenti, sono tenute a sottoscrivere, per accettazione, le dichiarazioni contenute nell'allegato A del presente Disciplinare di gara.

In conformità alle procedure e agli obblighi indicati dal predetto Protocollo di Legalità, le ditte interessate sono obbligate:

13.f) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, le ditte interessate sono obbligate a comunicare dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo il Servizio, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

13.g) le imprese esecutrici a vario titolo del Servizio, sono obbligate all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, sono a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e in caso di grave e reiterato inadempimento procede alla risoluzione del contratto, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. L'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. L'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20 % del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

13.h) le imprese interessate sono obbligate:

- ad accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" ("conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, consapevole che, in caso di inosservanza senza giustificato motivo, viene applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile: l'impresa deve incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art.7 del protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto è custodito a cura dell'impresa: il conto dedicato è estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

- a comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati", i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

13.i) le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, sono obbligate ad avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, e ad accettare la clausola risolutiva espressa che prevede, in caso di violazione di detto obbligo, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale

a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite (detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente).

Per tutto quanto non espresso, si rimanda al nuovo protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto, nell'anno 2007, tra questa Stazione appaltante e la Prefettura di Napoli, consultabile al sito <http://www.utgnapoli.it>.

14. VALIDITA' DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La Commissione procede alla verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs n. 50/16

16. GARANZIA PROVVISORIA

Con la documentazione Amministrativa, di cui al punto 8 del bando, deve essere presentata, a pena di esclusione, la certificazione comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, oppure la diversa percentuale definita dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs n. 50/16 e secondo la regolamentazione di cui all'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore costituirà **causa di esclusione**.

In caso di partecipazione di ATI o Consorzio la garanzia deve essere costituita dall'impresa capogruppo/consorzio in nome e per conto delle proprie mandanti/consorziate. In caso di ATI non ancora costituita la garanzia deve riportare – a pena di esclusione - l'indicazione di tutte le imprese del raggruppamento.

La garanzia provvisoria viene incamerata, qualora non venga comprovato il possesso dei requisiti di partecipazione, in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto o qualora non si dovesse addivenire alla stipulazione del contratto per cause non imputabili all'Ente appaltante.

17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

17.a) Si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto dal presente Bando di gara e dal Capitolato speciale d'appalto, comporta la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

17.b) Si avverte, altresì, che eventuali verifiche, da cui risulti che il concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comportano la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

17.c) In tutti i casi di decadenza dell'aggiudicazione, anche per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per altra causa, il servizio è aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

17.d) Entro dieci giorni dalla aggiudicazione definitiva l'Amministrazione richiede di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziarie, tecnico-organizzative, richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria.

17.e) Qualora, in qualunque momento, si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti notori siano non veritiere, la ditta viene esclusa dalla procedura di gara e si procede alla immediata risoluzione dei contratti eventualmente già in essere con il concorrente medesimo, fatta salva la responsabilità penale.

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta la Ragione